

regionale — Non si risolve in una diretta violazione dell'art. 133 cpv. della Costituzione o di altra norma sopraordinata alla legge regionale n. 12 del 1977 — Insindacabilità.

N. 108 — Sentenza 19 aprile 1983 Pag. 683

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 60, secondo comma, lett. *a* — Erogazioni liberali per fini di ricerca scientifica ed istruzione universitaria — Deducibilità soltanto dai redditi di impresa — Razionale giustificazione — Non sono violati gli artt. 3 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi tributarie — Agevolazioni e benefici — Carattere derogatorio — Discrezionalità del legislatore nell'*an* e nel *quantum* — Insindacabilità quando sussiste una razionale giustificazione.

N. 109 — Sentenza 19 aprile 1983 » 689

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91, secondo comma — Sospensione della patente alle persone diffidate (*ex* art. 1 legge 27 dicembre 1956, n. 1423) — Discrezionalità — Limiti e necessaria motivazione — Tutela amministrativa e giurisdizionale in caso di abuso — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Limiti derivanti dall'esercizio di altri diritti costituzionalmente garantiti (artt. 3, secondo comma, 4 e 35) — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Cittadini diffidati dall'autorità di p.s. e cittadini non diffidati — Trattamento differenziato — Legittimità.

Libertà di circolazione — Cost., art. 16 — Guida di autoveicoli — Limitazioni legislative costituzionalmente consentite — Conseguenze derivanti dall'esercizio di altri diritti egualmente garantiti — Legittimità.

Discrezionalità amministrativa — Uso non corretto nella adozione del singolo atto — Non comporta di per sé la illegittimità della disposizione legislativa che attribuisce il potere.

N. 105 — Sentenza 30 marzo 1983 Pag. 663

Magistratura — Vice-pretori onorari incaricati di funzioni giudiziarie — Sistemazione giuridico-economica — Legge 18 maggio 1974, n. 217 — Diversità di trattamento fra vice pretori reggenti e vice pretori incaricati — Non arbitrarietà — Diversità delle funzioni esercitate — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione proposta — *Jus superveniens* — Sua ininfluenza sulla fattispecie dedotta nel giudizio *a quo* — Non è necessaria una nuova valutazione della rilevanza.

N. 106 — Sentenza 30 marzo 1983 » 671

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Sicurezza pubblica — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 62, comma secondo (*recte*: terzo) — Attività di portiere d'albergo — Sanzione per omessa iscrizione nell'apposito registro — Diversità rispetto a quella disposta per il suo datore di lavoro — Giustificazione razionale — Diversità di situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi penali — Configurazione di fattispecie criminose e congruità tra reati e pene — Discrezionalità legislativa — Limite della ragionevolezza.

N. 107 — Sentenza 30 marzo 1983 » 675

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Regione Lombardia — Legge regionale 22 novembre 1979 — Aggregazione di borgata a comune — Assunta lesione dell'art. 133 cpv. della Costituzione (*referendum* delle popolazioni locali) — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rinvio governativo di leggi regionali — Motivi — Non trovano corrispondenza nelle censure esposte nel successivo ricorso — Inammissibilità di questo.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Regione Lombardia — Legge regionale 22 novembre 1979 — Modifica di circoscrizioni comunali — Pareri dei comuni e delle provincie — Sono obbligatori ma non vincolanti — Loro inadeguata valutazione da parte del Consiglio

- N. 102 — Ordinanza 29 marzo 1983 Pag. 637

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Motivazione con rinvio ad altre ordinanze dello stesso giudice — Difetto di valutazione della non manifesta infondatezza — Inosservanza dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — Cod. pen., art. 570 (violazione degli obblighi di assistenza familiare).

- N. 103 — Sentenza 30 marzo 1983 » 641

Imposte e tasse — Imposta sulle successioni — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637, art. 13, commi terzo e quarto — Deducibilità dei debiti ereditari — Contratti di apertura di credito in conto corrente bancario — Deduzione dall'attivo ereditario del saldo passivo — Limiti — Interpretazione della disposizione impugnata — Non è violato l'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Materia tributaria — Certezza dei rapporti — Interesse generale alla riscossione dei tributi — Scelta dei meccanismi probatori — È rimessa alla discrezionalità del legislatore — Limiti — Non arbitrarietà o irrazionalità.

- N. 104 — Sentenza 30 marzo 1983 » 653

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Separazione dei coniugi — Riconciliazione — Cod. civ., art. 154 (modificato dall'art. 35 della legge 19 maggio 1975, n. 151) — Valutazione, ai fini del giudizio, dei fatti precedenti alla riconciliazione — Confluiscono a formare il libero convincimento del giudice — Non è violato il principio dell'unità familiare — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Separazione dei coniugi — Riconciliazione — Cod. civ., art. 154 (modificato dall'art. 35 della legge 19 maggio 1975, n. 151) — Fatti verificatisi prima della separazione giudiziale — Riconosciuta rilevanza ai fini della pronuncia — Diversità di valutazione rispetto all'art. 157 che si riferisce a fatti già dedotti a deducibili in precedente giudizio — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 7 — Ordinanza 12 gennaio 1983 Pag. 37
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di motivazione della rilevanza e dei termini della questione — Inosservanza dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 74, primo comma — Frodi alimentari.
- N. 8 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 41
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.L. 12 novembre 1979, n. 571, in riferimento agli artt. 3, 4 e 56 (forse 53) della Costituzione — Incremento di valore degli immobili — *Jus superveniens*: legge 12 gennaio 1980, n. 2 — Modificazione, con effetto retroattivo, dell'atto impugnato — Necessità di nuovo esame della questione — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.
- N. 9 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 45
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Convocazione della Corte in camera di consiglio — Insussistenza dei presupposti — Riunione per connessione di due procedimenti e rinvio a nuovo ruolo per la trattazione in udienza — Fattispecie — Legge 23 dicembre 1975, n. 698, art. 9 (modificato dalla legge 10 agosto 1977, n. 563) e legge 18 novembre 1975, n. 764, art. 7 (scioglimento dell'O.N.M.I. e dell'ente « Gioventù italiana »).
- N. 10 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 49
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione affermata senza riferimento alla concreta fattispecie — Inammissibilità — Fattispecie — D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 21 — Dipendenti civili e militari dello Stato — Trattamento di quiescenza.
- N. 11 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 53
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questio-

- N. 98 — Ordinanza 29 marzo 1983 Pag. 623

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Processo penale — Cod. proc. pen., artt. 497 e 498 — Mancata comparizione dell'imputato per legittimo impedimento e dichiarazione di contumacia — Richiesta di nuova norma penale sostanziale da parte del giudice *a quo* — Manifesta infondatezza della questione.

- N. 99 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 627

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 635 — Danneggiamento — Asserita disparità di trattamento punitivo tra ipotesi che si assumono diverse — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689 (modifiche al sistema penale) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 100 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 629

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Procedimento davanti alla Corte costituzionale — Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23 e 30 — Non prevedono la obbligatoria sospensione di tutti i procedimenti nei quali sia applicabile una norma già impugnata per sospetta incostituzionalità — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Manifesta inammissibilità.

- N. 101 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 633

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., art. 650 (inosservanza dei provvedimenti dell'autorità) e legge 26 luglio 1965, n. 966, artt. 2 e 4 — Possesso del certificato di prevenzione incendi — Previsione di una fattispecie penale e non anche di altra — Manifesta infondatezza.

Legge — Ragionevole tutela di un determinato interesse e non anche di interessi di uguale valore o più rilevanti — Insindacabilità.

80, comma tredicesimo (sostituito dall'art. 2 della legge 14 febbraio 1974, n. 62) — Condotta di chi, munito di patente militare, avendo chiesto o potendo chiederne la conversione, guidi autoveicoli non militari senza il possesso della patente civile — Trattamento sanzionatorio — Nuova disciplina — Effetti — Questione manifestamente infondata.

N. 95 — Ordinanza 29 marzo 1983 Pag. 613

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 43 — Controversie relative a rapporti di diritto patrimoniale — Sono devolute al curatore del fallimento — Omessa impugnazione dell'accertamento dei redditi — Conseguenti limiti per il fallito nel processo penale — Difetto di rilevanza a seguito della dichiarata illegittimità di altra disposizione (sent. n. 88/1982) — Manifesta inammissibilità.

N. 96 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 617

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., artt. 624 e 626 — Non prevedono la perseguibilità a querela anche per l'ipotesi di furto di tenue valore / *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689 (modifiche al sistema penale) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 97 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 619

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Sicurezza pubblica — Apparecchi automatici o semiautomatici — T.U. leggi di p.s., art. 110 (modificato dall'art. 1 legge 20 maggio 1965, n. 507), e Cod. pen., artt. 718, 719 e 721 — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione — Disciplina del concorso formale dei reati — Ragionevolezza (anche a seguito del D.L. 11 aprile 1974, n. 99) — Manifesta infondatezza.

- N. 90 — Ordinanza 29 marzo 1983 Pag. 593
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — Sanzioni amministrative per gli illeciti depenalizzati — Opposizione avverso l'ordinanza-ingiunzione del pretore — Legge 24 dicembre 1975, n. 706, art. 8, comma sesto, e legge 3 maggio 1967, n. 317, art. 9, commi quarto, quinto, settimo e ottavo — *Jus superveniens*: legge 24 novembre 1981, n. 689 (modifiche al sistema penale) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.
- N. 91 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 597
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Stupefacenti — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, artt. 26, 27 e 28 — Coltivazione di quantità modiche o di quantità non modiche — Trattamento punitivo — Questione già dichiarata manifestamente infondata (ord. n. 231/1982) — Manifesta infondatezza.
- N. 92 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 601
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cave e torbiere — Regione Veneto — Legge regionale 17 aprile 1975, n. 36, artt. 1, 5, ultimo comma, 16 e 12 (*rectius*: 18) — Regime autorizzatorio — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 7/1982) — Manifesta infondatezza.
- N. 93 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 605
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 204, secondo comma, e 222, primo comma — ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Procedimento e presupposti — Questioni in vario senso già decise (sent. n. 239/1982) — Manifesta infondatezza.
- N. 94 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 609
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art.

chiarata non fondata (sent. n. 63/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, art. 54; D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 39; Cod. proc. civ., artt. 623 e 624; legge 20 marzo 1865, n. 2248, All. E, art. 4 — Questioni sostanzialmente coincidenti con altre già decise (sent. n. 63/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 81 — Sentenza 29 marzo 1983 Pag. 525

Amministrazione pubblica — Buon andamento — Cost., art. 97 — Costituzione del rapporto di pubblico impiego e progressione in carriera — Sistemi e procedure — Discrezionalità legislativa — Regola (non assoluta) del pubblico concorso.

Impiego pubblico — Dipendenti civili dello Stato — Legge 18 marzo 1968, n. 249, art. 11, quarto comma (modificato dall'art. 9 legge 28 ottobre 1970, n. 775) e D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, art. 16, primo, secondo e nono comma — Progressioni in carriera degli impiegati di categorie inferiori (con possibile passaggio alla qualifica intermedia della carriera superiore) — Sistema eccezionale di favore — Limiti e condizioni — Non è violato il principio di eguaglianza rispetto ad altre categorie — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Norme di beneficio — Estensione — Discrezionalità del legislatore.

Impiego pubblico — Dipendenti civili dello Stato — D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, art. 150 — Norme per la prima applicazione dell'art. 16 dello stesso decreto — Progressioni in carriera degli impiegati di categorie inferiori (con possibile passaggio alla qualifica intermedia della carriera superiore) — Decorrenza — Conseguenti situazioni anomale — Sindacato del solo giudice amministrativo — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, e 97, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 82 — Sentenza 29 marzo 1983 » 541

Impiego pubblico — Benefici combattentistici a favore dei dipendenti dello Stato e degli enti pubblici — Legge 9 ottobre 1971, n. 824, art. 3, secondo comma — Dipendenti

che abbiano raggiunto, nella carriera di appartenenza, il massimo grado — Limiti, nei loro confronti, al godimento del beneficio sostitutivo di cui all'art. 2, secondo comma, della legge n. 336 del 1970 — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 83 — Sentenza 29 marzo 1983 Pag. 549

Impiego pubblico — Dipendenti dello Stato — Legge 11 aprile 1950, n. 130, art. 4, quinto comma (modificato dall'art. 8 della legge 8 aprile 1952, n. 212) — Diritto del personale femminile alle quote per la prole a carico se il marito sia disoccupato oltre un certo tempo (e non per l'intera durata della disoccupazione del coniuge) — Irrazionale disparità di trattamento della donna lavoratrice rispetto al regime generale — Illegittimità costituzionale.

N. 84 — Sentenza 29 marzo 1983 » 561

Locazione — Immobili urbani — Determinazione del canone — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 16, primo comma — Riferimento vincolante ai coefficienti risultanti dalla categoria catastale — Accertamento fiscale sull'immobile — Ricorso previsto per il solo locatore — Pretesa disparità di trattamento a danno del conduttore — Silenzio in proposito della norma impugnata — Individuazione dei mezzi di tutela riservata al giudice *a quo* — Inammissibilità della questione.

Locazione — Immobili urbani — Determinazione del canone — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 16, secondo comma — Classificazione di immobile non censito — Può essere richiesta dal conduttore all'ufficio tecnico erariale — Pretesa mancanza di mezzi giustiziali avverso l'atto richiesto — Insussistenza — Non risulta nel caso di specie l'adozione del provvedimento — Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 85 — Sentenza 29 marzo 1983 » 569

Reati e pene — Diffamazione — Incapacità a testimoniare — Cod. proc. civ., art. 246 (in relazione all'art. 384, secondo comma, Cod. pen.) — Testimone imputato di analogo reato — Omessa previsione del divieto di testimoniare

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a sollevare questione di legittimità costituzionale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, artt. 82, primo comma, e 91, comma tredicesimo, n. 2 — Diniego e revoca della patente di guida a determinati soggetti — Erronea attribuzione della natura di misure di sicurezza — Magistrato di sorveglianza — Non è legittimato — Inammissibilità.

N. 110 — Sentenza 19 aprile 1983 Pag. 703

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033, art. 44, e successive modificazioni — Frodi alimentari — Revisione delle analisi — Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione — Rilevanza della questione — Omessa motivazione — Erronea indicazione della disposizione impugnata in una questione, peraltro, già decisa (sent. n. 6/1965) — Manifesta inammissibilità.

N. 111 — Sentenza 19 aprile 1983 » 707

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Trentino-Alto Adige e Provincia di Bolzano — Legge 29 giugno 1977, n. 349, artt. 1, 4, 5, 6 e 8 — Funzioni esercitate dagli enti mutualistici — Trasferimento alle Regioni — Assunta lesione della competenza regionale — Rinunzia accettata al ricorso — Estinzione del giudizio (Norme integrative, art. 25).

N. 112 — Ordinanza 19 aprile 1983 Pag. 711

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Armi ad aria compressa — Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 2, terzo comma — Potere di escluderne l'attitudine a recare offesa alla persona — Non viola l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 108/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Mancata descrizione della fattispecie concreta ed apodittica affermazione della rilevanza della questione — Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 2, terzo comma (armi da sparo) — Manifesta inammissibilità.

inammissibilità della questione — Fattispecie — Materia tributaria — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 4, lett. *b* (IRPEF), e legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 1, secondo comma (redditi dei coniugi).

- N. 24 — Ordinanza 14 gennaio 1983 Pag. 133

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Carenza assoluta di motivazione — Manifesta inammissibilità della questione — Fattispecie — Legge della Regione Lombardia 20 agosto 1976, n. 28, art. 10 (sanzioni amministrative pecuniarie di competenza regionale).

- N. 25 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 137

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di motivazione della rilevanza — Manifesta inammissibilità della questione — Imposte e tasse — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, artt. 42 e 61 — Accertamenti tributari.

- N. 26 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 141

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di motivazione in merito alla rilevanza ed alla fattispecie concreta — Manifesta inammissibilità della questione — Fattispecie — Materia tributaria — Legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 3 (redditi dei figli minori).

- N. 27 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 145

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione affermata senza alcun cenno al fatto — Manifesta inammissibilità della questione — Fattispecie — Materia tributaria — Legge 5 marzo 1963, n. 246, artt. 2, 3, 4 e 23 (aree fabbricabili).

— Pretesa violazione degli artt. 3 e 24, comma secondo, della Costituzione — Non sussiste — Situazione dell'imputato nel processo penale e situazione della parte e del legittimato all'intervento nel processo civile — Non equiparabilità — Prevista facoltà di astenersi dal rendere testimonianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 86 — Ordinanza 29 marzo 1983 Pag. 575

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — Affissioni e pubblicità — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639, art. 38, commi primo, terzo, quarto e quinto — Poteri spettanti all'appaltatore privato — Difetto assoluto di rilevanza — Manifesta inammissibilità.

- N. 87 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 579

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — IRPEF — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 74, secondo comma — Reddito di impresa — Deducibilità di costi ed oneri — Disparità di trattamento tra contribuenti — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 186/1982) — Manifesta infondatezza.

- N. 88 — Ordinanza 29 marzo 1983 » 583

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — D.L. 9 dicembre 1981, n. 721, art. 4, comma quarto (convertito nella legge 5 febbraio 1982, n. 25) — E.N.I. e società del gruppo S.I.R. — Effetti sui procedimenti esecutivi pendenti — *Jus superveniens*: legge 22 luglio 1982, n. 466, di interpretazione autentica — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 89 — Sentenza 29 marzo 1983 » 587

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza di rimessione — Proposizione di questione irrilevante nel giudizio *a quo* — Inammissibilità — Fattispecie — R.D.L. 9 maggio 1920, n. 749, artt. 1 e 2 — Insegnanti delle scuole medie e normali — Assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti — Contributi versati nei periodi riscattati — Mancata previsione del rimborso.

N. 113 — Ordinanza 19 aprile 1983 Pag. 715

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877, e legge 16 dicembre 1980, n. 858 — Assunta illegittimità per vizio nel procedimento di formazione — Insussistenza — Questioni già dichiarate non fondate (sent. n. 152/1982) — Manifesta infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Leggi penali — Identità di pena per reati diversi — Non viola per ciò stesso il principio costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro a domicilio — Legge 18 dicembre 1973, n. 877, art. 13 — Trattamento sanzionatorio per committenti ed intermediari — Assunta inadeguatezza — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

N. 114 — Ordinanza 19 aprile 1983 » 719

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Cod. pen., art. 160 (interruzione del corso della prescrizione) — Sostanziale richiesta alla Corte di una sentenza additiva in materia penale (integrazione della serie degli atti interruttivi) — Incompetenza della Corte — Manifesta inammissibilità della questione.

N. 115 — Ordinanza 19 aprile 1983 » 723

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Cod. pen., art. 159 (sospensione del corso della prescrizione) — Valutazione della rilevanza — Insussistenza in relazione al procedimento in corso — Impugnativa astratta ed ipotetica — Manifesta inammissibilità della questione.

N. 116 — Ordinanza 19 aprile 1983 » 727

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Disposizioni impugnate — Non si prestano più a ricevere le applicazioni ipotizzate dal giudice *a quo*, in conseguenza della già dichiarata illegittimità di altra disposizione

(sent. n. 88/1982) — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 43; D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, artt. 42, 46, 56, 57, 61; D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, artt. 16-19 (accertamenti della amministrazione finanziaria definitivi per omessa impugnazione).

N. 117 — Ordinanza 19 aprile 1983 Pag. 733

Ordinamento giudiziario — Circoscrizioni giudiziarie ed istituzione di sedi distaccate di pretura — R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, artt. 40 e 41; annessa Tabella C; R.D. 30 dicembre 1923, n. 2785; R.D. 27 novembre 1924, n. 2057 — Asserita mancanza di un giudice stabile e carenza strutturale rispetto alla funzione giurisdizionale — Pretesa violazione del principio del giudice naturale (Cost., art. 25) — Insussistenza — Inconvenienti di fatto e non di diritto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 118 — Ordinanza 13 aprile 1983 » 737

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Trentino-Alto Adige — D.M. 30 luglio 1981 — Disponibilità finanziarie degli enti — Percentuale che le aziende di credito possono detenere — Richiesta sospensione dell'esecuzione dell'atto per gravi motivi — Reiezione.

N. 119 — Ordinanza 13 aprile 1983 » 741

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Sardegna — D.M. 30 luglio 1981 — Disponibilità finanziarie degli enti — Percentuale che le aziende di credito possono detenere — Istanza di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato — Reiezione.

N. 120 — Ordinanza 13 aprile 1983 » 745

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Abruzzo — D.P.R. 31 luglio 1981 (accoglimento di ricorso straordinario per l'annullamento di delibera consiliare) — Istanza di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato e rinuncia alla stessa.

N. 121 — Ordinanza 13 aprile 1983 Pag. 749

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Marche — Delibera del 26 marzo 1982, n. 8069, della Commissione governativa di controllo che annulla delibera della giunta non immediatamente eseguibile — Istanza di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato — Reiezione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Procedimento — Intervento della Presidenza del Consiglio dei ministri — Termine — Perentorietà — Inosservanza — Effetti.

Ordinanza dibattimentale 13 aprile 1983 » 752

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Procedimento — Intervento della Presidenza del Consiglio dei ministri — Termine — Perentorietà — Inosservanza — Effetti.

N. 122 — Ordinanza 13 aprile 1983 » 753

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Ricorso regionale per l'annullamento di una sentenza pretorile (non suscettibile, per il contenuto, di produrre il danno lamentato) — Istanza di sospensione dell'esecuzione della sentenza — Reiezione.

N. 123 — Ordinanza 13 aprile 1983 » 757

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — DD.MM. 17 maggio 1982 e 22 giugno 1982 — Divieto di afflusso, nelle isole minori, di autoveicoli appartenenti a non residenti in esse — Assunta lesione della competenza amministrativa della Regione — Efficacia temporale limitata e già esaurita dei due provvedimenti impugnati — Domanda di sospensione della loro esecuzione — Reiezione.

N. 124 — Ordinanza 13 aprile 1983 » 761

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione e tra Regioni — Regione Veneto — Suo ricorso contro lo Stato,

la Regione Trentino-Alto Adige e la Provincia di Trento — D.P.R. 29 maggio 1982: determinazione del confine tra comuni appartenenti alle due Regioni — Domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato e rinuncia alla stessa.

N. 125 — Ordinanza 13 aprile 1983 Pag. 765

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Lettera 26 novembre 1982, n. 2159, del Ministero delle finanze (recupero, mediante graduale compensazione, di somme risultanti indebitamente corrisposte alla Regione) — Domanda di sospensione della esecuzione del provvedimento impugnato — Possibile restituzione in pristino qualora il giudizio di merito dovesse risolversi a favore della Regione ricorrente — Insussistenza di gravi ragioni — Reiezione.

N. 126 — Sentenza 21 aprile 1983 » 769

Sorveglianza speciale — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 9 (modificato dalla legge 14 ottobre 1974, n. 497) — Prescrizione del decreto di sorveglianza — Sanzioni per il contravventore — Pena detentiva — Diversità rispetto al trattamento sostanziale del libero vigilato *ex art.* 231 Cod. penale (misura di sicurezza) — Giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sorveglianza speciale — Natura — Misura di prevenzione — Presupposto ed effetti — Diversità dalla misura di sicurezza della libertà vigilata.

Leggi penali — Valutazioni della condotta — Rapporti tra precetto e sanzione (penale o meno) — Discrezionalità del legislatore — Sindacabilità solo nell'ipotesi di palese irrazionalità.

Sorveglianza speciale — Prescrizione di non partecipare a pubbliche riunioni — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 5 e 9 (modificato dalla legge 14 ottobre 1974, n. 497) — Assunta mancanza di criteri direttivi nella limitazione dei diritti garantiti dagli artt. 21 e 49 della Costituzione, con violazione anche del principio di legalità — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 127 — Sentenza 21 aprile 1983 Pag. 783

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 17, lett. *b*, — Edificabilità dei suoli — Difetto assoluto di motivazione della rilevanza della questione — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Edificabilità dei suoli — Disciplina — Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 17, lett. *b* (in relazione all'art. 1 della legge ed all'art. 36 della legge regionale siciliana 27 dicembre 1978, n. 71) — Limiti allo *jus aedificandi* — Sanzioni per l'inosservanza — Asserita violazione degli artt. 42 e 43 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Urbanistica — Edificabilità dei suoli — *Jus aedificandi* — Limiti posti dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10 (concessione comunale) — Legittimità (sent. n. 5/1980).

N. 128 — Sentenza 21 aprile 1983 » 793

Locazione — Immobili destinati all'esercizio di attività professionale — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 38, 39, 40, 41 — Esclusione di un diritto di prelazione per i relativi rapporti di locazione — Si riferisce anche ai contratti in corso al momento dell'entrata in vigore della legge n. 392 del 1978 — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Locazione — Immobili destinati all'esercizio di attività professionale — Legge 27 luglio 1978, n. 392, artt. 73 e 41 — Esclusione di un diritto di prelazione per i relativi rapporti di locazione — Non sono violati gli artt. 3 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Locazione — Immobili destinati all'esercizio di attività professionale — Legge 27 luglio 1978, n. 392, art. 73 — Interpretazione — Esclusione di un diritto di prelazione per i relativi rapporti di locazione — Razionalità — Situazione diversa da quella propria degli operatori economici — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Cost., art. 35 — Interpretazione — Generale principio di garanzia del lavoro — Protezione delle svariate forme ed applicazioni del lavoro — Discrezionalità del legislatore (sent. n. 165/1972).

- N. 129 — Sentenza 21 aprile 1983 Pag. 805

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Sussistenza di adeguata motivazione — Ammissibilità della questione.

Assistenza e previdenza — Servizio militare — Facoltà di riscatto — Condizioni — Legge 28 marzo 1968, n. 341, art. 6 — Interpretazione correttiva data dalla Corte — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 130 — Ordinanza 21 aprile 1983 » 813

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoratrici madri — Tutela — Parità di trattamento tra uomo e donna — Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, artt. 4 e 10, e legge 9 dicembre 1977, n. 903, artt. 6 e 8 — Astensione obbligatoria dal lavoro e riposi giornalieri a tutela delle madri — Omessa previsione di analoga garanzia per il padre — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Inosservanza dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Manifesta inammissibilità.

- N. 131 — Ordinanza 21 aprile 1983 » 817

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Processo penale — Cod. proc. pen., artt. 538 (modificato dal D.L. 20 aprile 1974, n. 104) e 552 (combinato disposto) — Imputato nei cui confronti la Corte di cassazione abbia pronunciato nel merito — Non gli è consentito di sindacare tale statuizione anche nei casi di illegittima *reformatio in peius* — Questione già (direttamente o implicitamente) decisa (sent. n. 184/1974) — Manifesta infondatezza.

- N. 132 — Ordinanza 21 aprile 1983 » 821

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione dei veicoli — Risarcimento del danno — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Oneri a carico del danneggiato — Non limitano la effettività del diritto di agire in giudizio — Manifesta infondatezza.

ne affermata senza riferimento alla concreta fattispecie — Inammissibilità — Fattispecie — Legge 26 aprile 1934, n. 653, art. 18 — Lavoro delle donne e dei fanciulli — Tutela

N. 12 — Ordinanza 12 gennaio 1983 Pag. 57

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione affermata senza riferimento alla concreta fattispecie — Inammissibilità — Fattispecie — Legge 10 agosto 1950, n. 648, art. 71, e legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 64 — Pensioni di guerra.

N. 13 — Sentenza 14 gennaio 1983 » 61

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Disegni di legge 13 novembre 1980, 22 gennaio e 18 dicembre 1981 concernenti « l'inserimento delle giovani leve del lavoro nella pubblica Amministrazione » — Promulgazione con omissione delle norme di volta in volta oggetto di censura — Non si configura « in pendenza di giudizio ».

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Leggi regionali — Disposizioni impugnate dallo Stato — Loro espressa estinzione da parte di altra legge regionale non impugnata dallo Stato, promulgata e pubblicata — Dichiarazione di cessazione della materia del contendere.

Decisioni della Corte costituzionale — Sentenze di annullamento di leggi regionali siciliane impugnate dallo Stato — Termine — Carattere ordinatorio — Eventuale promulgazione della legge regionale in pendenza del giudizio — Non altera la pienezza degli effetti della decisione (Stat. sic., artt. 13 e 29).

Regione siciliana — Statuto, artt. 13 e 29 — Facoltà di promulgare e pubblicare le leggi regionali anche in pendenza del giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Presupposti, natura ed effetti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Leggi regionali — Promulgazione in pendenza del giudizio — Presupposti perché continui a sussistere la materia del contendere — Promulgazione integrale della legge anche se solo parzialmente impugnata

Diritto di azione — Cost., art. 24, primo comma — Oneri diretti ad evitare l'abuso o l'eccesso nell'esercizio del diritto o a salvaguardare interessi generali — Legittimità.

N. 133 — Ordinanza 21 aprile 1983 Pag. 825

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Impiego pubblico — Legge 15 novembre 1973, n. 734, artt. 2, 3 e 15, e Cod. civ., art. 2675 — Conservatori dei registri immobiliari — Emolumenti riscossi per attività espletate a richiesta di privati e regime della responsabilità — *Jus superveniens*: legge 21 gennaio 1983, n. 22 — Nuova disciplina della materia — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 134 — Ordinanza 21 aprile 1983 » 829

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati e pene — Cod. pen., art. 69, quarto comma (modificato dalla legge 7 giugno 1974, n. 220) — Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti — Giudizio di bilanciamento — Rapporto e differenziazione tra ingiuria ed oltraggio — Trattamento sanzionatorio — Manifesta infondatezza.

N. 135 — Ordinanza 21 aprile 1983 » 833

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 58, commi primo e secondo — Sanzioni pecuniarie — Non hanno natura penale — Non sono violati gli artt. 27 e 102 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — I.V.A. — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, artt. 43, primo comma, e 58, quarto comma — Volontaria estinzione dell'illecito e sanzioni per omessa o tardiva presentazione della dichiarazione — *Jus superveniens*: D.P.R. 29 gennaio 1979, n. 24 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

— Promulgazione successiva alla decisione della Corte —
Limiti derivanti dall'eventuale accoglimento del ricorso.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale —
Regione siciliana — Leggi regionali — Statuto speciale,
art. 29, secondo comma — Loro promulgazione dopo la
definizione del giudizio o nelle more di questo — Effetti
della decisione di annullamento della Corte — Loro pie-
nezza e decorrenza.

N. 14 — Sentenza 14 gennaio 1983 Pag. 73

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale —
— Regione Campania — Attività formatrice per la profes-
sione di ostetrica — Legge regionale riapprovata il 25
settembre 1978 — Ricorso del Presidente del Consiglio dei
ministri — Pretesa riserva di competenza dello Stato —
Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni a statuto ordinario — Competenza legislativa —
Materia — Formazione professionale dell'ostetrica — Rien-
tra nella materia « istruzione artigiana e professionale »
di cui all'art. 117 della Costituzione.

Università — Cost., art. 33, ultimo comma — Interpre-
tazione — Compiti istituzionali caratterizzanti — Attività
didattica e scientifica, potestà statutaria.

N. 15 — Sentenza 14 gennaio 1983 » 89

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Questione proposta per asserita violazione del principio
di eguaglianza — Raffronto tra la fattispecie dedotta ed
il *tertium comparationis* — Mancata individuazione, da
parte del giudice *a quo*, della concreta situazione da esa-
minare — Preclude il giudizio di comparazione deman-
dato alla Corte e l'accertamento dell'omogeneità delle si-
tuazioni dedotte — Inammissibilità — Fattispecie — Leg-
ge 15 luglio 1966, n. 604, art. 11, primo comma — Licen-
ziamento *ad nutum* dei prestatori di lavoro.

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio
1966, n. 604, art. 11, primo comma — Lavoratori già pen-
sionati per vecchiaia prima della costituzione o nel corso del
rapporto di lavoro — Garanzia di stabilità del posto e
forma scritta nel licenziamento — Sono escluse nei loro
confronti a differenza dei lavoratori che non abbiano

- N. 19 — Ordinanza 14 gennaio 1983 Pag. 113

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Frodi alimentari — Mosti, vini, aceti — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 76 — Trattamento sanzionatorio identico per ipotesi ritenute diverse — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 188/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione affermata senza alcun cenno al fatto — Manifesta inammissibilità della questione.

- N. 20 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 117

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione affermata senza alcun riferimento alla fattispecie concreta — Inosservanza dell'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — Cod. pen., art. 69, u.co. (concorso di circostanze aggravanti e attenuanti).

- N. 21 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 121

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Difetto di motivazione — Fattispecie — Manifesta inammissibilità — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 19 — Circolazione stradale — Responsabilità civile.

- N. 22 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 125

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Carenza assoluta di motivazione — Manifesta inammissibilità della questione — Fattispecie — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 9 (tribunale per i minorenni).

- N. 23 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 129

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Carenza assoluta di motivazione — Manifesta

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Situazioni ragionevolmente ritenute dal legislatore suscettibili di diversa disciplina — Trattamento differenziato — Legittimità.

- N. 78 — Ordinanza 24 marzo 1983 Pag. 509

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 56 — Imposte sui redditi — Imputato fallito — Assunta violazione del diritto di difesa — Omessa motivazione della rilevanza della questione — Manifesta inammissibilità.

- N. 79 — Ordinanza 24 marzo 1983 » 513

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 80, commi nono e tredicesimo (modificato dall'art. 2 della legge 14 febbraio 1974, n. 62) — Guida di autoveicoli per trasporto di cose oltre un certo peso — Età per conseguire il certificato di abilitazione — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità.

- N. 80 — Ordinanza 24 marzo 1983 » 517

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, art. 39 — Potere dell'intendente di finanza di sospendere la riscossione delle imposte — Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 39, e D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, art. 54 — Assunta violazione degli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Imposte e tasse — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, artt. 15, 39 e 54, e D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, art. 62 — Riscossione coattiva delle imposte — Esclusione del potere dell'autorità gfiudiziaria di sospenderla — Non sono violati gli artt. 24 e 113 della Costituzione — Questione già di-

292, comma primo — Omessa previsione della notifica anche dei capitoli dell'interrogatorio — Pretesa violazione dell'art. 24 secondo comma della Costituzione — Caso di specie — Oggetto della notifica — Copia autentica del solo processo verbale dell'udienza istruttoria — Inammissibilità della questione.

N. 42 — Ordinanza 28 gennaio 1983 Pag. 233

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Comitato promotore di *referendum* abrogativo (del D.L. 1° febbraio 1977, n. 12, artt. 1 e 1 *bis*: indennità di contingenza) contro l'Ufficio centrale presso la Corte di cassazione — Ordinanza di quest'ultimo con la quale si dichiara che non hanno più corso le operazioni a seguito della sopravvenuta legge 29 maggio 1982, n. 297 — Asserita erronea applicazione, da parte dell'Ufficio, dei criteri per un legittimo esercizio del potere ad esso conferito dall'art. 39 della legge n. 352 del 1970 — Modalità di esercizio — Insindacabilità — Difetta nella specie, la materia di un conflitto — Inammissibilità del ricorso.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione attiva e passiva — Promotori di *referendum* abrogativo e Ufficio centrale della Corte di cassazione — Sono legittimati.

N. 43 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 237

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Comitato promotore di *referendum* abrogativo (del D.L. 1° febbraio 1977, n. 12, artt. 1 e 1 *bis*: indennità di contingenza) contro il presidente della Repubblica (per la promulgazione della sopravvenuta legge 29 maggio 1982, n. 297) — Prospettazione di questioni relative al procedimento di promulgazione di tale legge — Richiesto annullamento dell'atto promulgativo previa dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge — Non configura autonomo oggetto di controversia instaurabile esclusivamente nei confronti del presidente della Repubblica — Inammissibilità del ricorso.

Legge — Dichiarazione di illegittimità costituzionale — Effetti — Fanno venir meno anche il relativo atto promulgativo.

conseguito diritto a pensione — Disparità razionalmente giustificata — Non sono violati gli artt. 3, 4 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Applicazione — Eventuale pregiudizio di fatto — Inidoneità a sorreggere una pronuncia di illegittimità.

Lavoro — Diritto al lavoro — Cost., art. 4, primo comma — Interpretazione — Non garantisce il diritto al conseguimento di un'occupazione né alla conservazione del lavoro.

Leggi — Discrezionalità legislativa — Limiti — Criterio della razionalità.

N. 16 — Ordinanza 14 gennaio 1983 Pag. 101

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Sicurezza pubblica — T.U. leggi di p.s. 18 giugno 1931, n. 773, art. 156 — Collette o sottoscrizioni — Esclusione della possibilità di promuoverle in favore di culti diversi da quello cattolico — *Jus superveniens*: legge 18 novembre 1981, n. 659, art. 3, settimo comma — Abrogazione della disposizione impugnata — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 17 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 105

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 204, secondo comma, 215 cpv. n. 3, e 222 — Pericolosità sociale presunta — Ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, e 32 della Costituzione — Questioni già dichiarate non fondate (sent. n. 139/1982 — Manifesta infondatezza.

N. 18 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 109

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Malattie professionali assicurate — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 3 (in relazione alla voce n. 44 della tabella all. 4 al D.P.R. 9 giugno 1975, n. 482) — Assunta violazione degli artt. 3 e 38 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 140/1981) — Manifesta infondatezza.

Cittadinanza — Legge 13 giugno 1912, n. 555, art. 2, comma secondo — Figlio naturale di cittadina italiana e di uno straniero — Attribuzione della cittadinanza — Riconoscimento effettuato da entrambi i genitori — Acquisto automatico della sola cittadinanza straniera — Disparità di trattamento in ragione di sesso — Discriminazione in ordine allo *status* dei figli minori — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Cittadinanza — Leggi — Esidenze di adeguamento alla Costituzione e agli accordi internazionali — Revisione organica della materia — Necessità.

N. 31 — Sentenza 28 gennaio 1983 Pag. 169

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Province di Trento e di Bolzano — Stupefacenti e sostanze psicotrope — Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza — Legge 22 dicembre 1975, n. 685, nelle parti concernenti le attribuzioni delle Regioni — Non statuisce, con riguardo al Trentino-Alto Adige, che le stesse attribuzioni spettano alle Province — Approvazione, *in itinere legis*, di un o.d.g. in tal senso — Insufficienza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Legge — Procedimento formativo — Ordine del giorno impegnante il Governo ad una determinata interpretazione — Non può surrogare la legge né esonera dall'adottare un chiaro dettato legislativo.

Costituzione — Valori espressi dagli artt. 31 cpv. (protezione della gioventù, della maternità e dell'infanzia) e 32 (tutela della salute) — Doveri costituzionali di salvaguardarli — Disciplina legislativa per combattere il fenomeno della droga — Sua valutazione in relazione a quei fini ed interpretazione tenendo presente anche la Convenzione ratificata nella materia.

Province di Trento e di Bolzano — Competenza legislativa — Attività di prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza — Questioni relative alla individuazione della materia — Operatività, in ogni caso, del limite del rispetto degli obblighi internazionali assunti dallo Stato (nella specie, con la Convenzione unica sugli stupefacenti del 1961) — Sussistenza, altresì, di « esigenze di carattere unitario » — Direttive e criteri di indirizzo e

dizio di costituzionalità — Giurisdizione del giudice *a quo* — Determinazione — Non è pregiudiziale rispetto alla denuncia di vizi di costituzionalità — Eccezione di inammissibilità — Rigetto.

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 2, primo comma — Indennità premio di fine servizio — Attribuzione — Condizioni — Periodo minimo di iscrizione all'apposito fondo e servizio effettivo da quindici a venticinque anni — Assunta disparità di trattamento rispetto ad altri lavoratori privati e pubblici e pretesa lesione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Finalità previdenziale e non retributiva — Diversità strutturale rispetto all'indennità di anzianità — Condizioni di attribuzione — Discrezionalità legislativa.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Norme generali e norme derogatorie — Rapporti — Enti locali — Personale dipendente — Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 4 — Indennità premio di fine servizio — Attribuzione — Ipotesi di ricongiungimento del trattamento di quiescenza erogato dalla CPDEL con quello a carico dell'INPS — Deroga alla disciplina generale — Non vale a stabilire una eventuale disparità di trattamento della norma generale.

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Attribuzione — Assunta disparità di trattamento di dipendenti pubblici rispetto a dipendenti privati — Esclusione di omogeneità delle situazioni raffrontate — Diversità strutturale e di finalità del pubblico impiego e dell'impiego privato.

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Indennità di buonuscita — Condizioni di attribuzione dalle quali risultino eventuali disparità di trattamento dei beneficiari — Rimedio spettante al legislatore.

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 3 — Esclusione per la madre vivente a carico del lavoratore — Assunta disparità di trattamento rispetto alla disciplina prevista dall'art. 2122 del Cod. civile — Rilevanza della questione — Sopravvenuta sentenza della Corte (n. 110/1981) — Necessità del riesame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 28 — Ordinanza 14 gennaio 1983 Pag. 149

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità — Fattispecie — Lavoro — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 1, n. 24 — Assicurazione per il servizio di vigilanza privata.

- N. 29 — Ordinanza 14 gennaio 1983 » 153

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti — D.L. 20 novembre 1981, n. 663 — Mancata conversione in legge — Difetto di rilevanza della questione — Manifesta inammissibilità.

- N. 30 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 157

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Disposizioni impugnate — Legge 13 giugno 1912, n. 555, art. 1, n. 2, e Cod. civ., art. 20 preleggi — Questione riferita a contenuti diversi ed alternativi — Non identificabilità del *thema decidendum* — Inammissibilità.

Cittadinanza — Legge 13 giugno 1912, n. 555, art. 1, n. 1 — Cittadina maritata a straniero — Attribuzione dello *status civitatis* ai figli legittimi — Non è previsto che sia cittadino anche il figlio di madre cittadina — Disparità di trattamento tra i coniugi — Violazione degli artt. 3, primo comma, e 29, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua* — Art. 1, n. 2, della stessa legge — Acquisto della cittadinanza materna da parte del figlio — È prevista soltanto per ipotesi di carattere residuale — Illegittimità conseguenziale.

Cittadinanza — Cittadina maritata a straniero — Cittadinanza del figlio minore — Attribuzione congiunta della cittadinanza paterna e materna — È compatibile con l'unità familiare. (Cost., art. 29, secondo comma).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cittadinanza — Impegni internazionali assunti dallo Stato — Prevalenza del principio costituzionale di eguaglianza.

Legge — Approvazione ed entrata in vigore con l'espreso intento di adeguarsi alle statuizioni di precedente sentenza — Non accoglimento delle raccomandazioni in questa formulate — Non dà luogo, di per sé, a motivo di illegittimità costituzionale della legge.

Imposte e tasse — Legge 12 novembre 1976, n. 751, art. 1, terzo comma; legge 13 aprile 1977, n. 114, artt. 19 e 20 — Onere per gli interessi passivi per mutuo ipotecario — Non deducibilità dal reddito complessivo del coniuge che lo ha effettivamente sostenuto (quando la casa di abitazione sia intestata all'altro coniuge sfornito di redditi propri) — Correttivi del sistema riservati alla discrezionalità del legislatore — Non sono violati gli artt. 3, 29, 30, 31 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 77 — Sentenza 24 marzo 1983 Pag. 501

Responsabilità civile — Circolazione dei veicoli a motore e dei natanti — Assicurazione obbligatoria — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 8 — Acquirente di autoveicolo usato — Qualità di cessionario *ipso iure* del contratto di assicurazione — Possibile trasferimento della polizza da parte del venditore e di recesso da parte dell'assicuratore — Asserita disparità di trattamento — Insussistenza — Giustificazione — Garanzia dei terzi danneggiati — Trasferimento del contratto — Razionalità degli effetti immediati ed automatici nei confronti dei contraenti — Situazioni suscettibili di diversa disciplina — Discrezionalità legislativa — Facoltà di recesso dell'assicuratore *ex art.* 1918 Cod. civile — Non è applicabile alla responsabilità civile — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Responsabilità civile — Assicurazione obbligatoria — Legge 24 dicembre 1969, n. 990 — Sistema normativo di ordine pubblico — Rilevanza della tutela del terzo danneggiato — Realizza l'esigenza di solidarietà sociale di cui all'art. 2 della Costituzione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza — Responsabilità civile — Cessione del contratto di assicurazione — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 8 — Eccepite irrilevanza della questione in quanto sollevata dall'acquirente alla scadenza delle rate anziché all'atto del trasferimento dell'autoveicolo — Persistente operatività della norma impugnata — Rilevanza della questione.

e coordinamento stabiliti dalla legge statale 22 dicembre 1975, n. 685 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni — Autonomia legislativa — Materie — Limiti — Obblighi internazionali assunti dallo Stato — Adempimento su tutto il territorio nazionale — Responsabilità del potere centrale dinanzi agli organi internazionali — Conseguente legittimazione dello Stato ad impartire direttive ed a stabilire criteri di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti autonomi.

Regioni — Competenze legislativa ed amministrativa — Esercizio — Non è precluso dal potere statale di indirizzo e coordinamento.

N. 32 — Ordinanza 28 gennaio 1983 Pag. 187

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Termini di pagamento dei tributi — Sanzioni amministrative — D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, artt. 7, 8, 92 e 98, e legge di delegazione 9 ottobre 1971, n. 825, art. 10, n. 11 — *Jus superveniens*: legge 22 dicembre 1980, n. 882, e decreto-legge di proroga 10 luglio 1982, n. 429, convertito nella legge 7 agosto 1982, n. 516 — Proroga dei termini per l'applicabilità delle sanzioni — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 33 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 191

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Agricoltura — Legge 14 agosto 1971, n. 817, art. 7, secondo comma — Spettanza del diritto di prelazione — Asserita disparità di trattamento tra categorie di proprietari — *Jus superveniens*: legge 3 maggio 1982, n. 203 — Non prevede il diritto di prelazione in riferimento al fondo — Applicabilità anche ai rapporti in corso — Necessità di nuova valutazione della rilevanza (*sub specie* di individuazione dell'ambito di applicazione della nuova legge) — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 34 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 197

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Armi — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 38, e legge

14 ottobre 1974, n. 497, artt. 10 e 14 — Detenzione di armi da sparo — Diversità di situazioni in ordine all'obbligo di denuncia alle autorità — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questioni già dichiarate non fondate (sent. n. 166/1982, ord. n. 237/1982) — Manifesta infondatezza.

- N. 35 — Ordinanza 28 gennaio 1983 Pag. 201

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Interpretazione autentica delle norme concernenti la personalità giuridica ed il finanziamento degli istituti di patronato — Legge 27 marzo 1980, n. 112 — Asserito eccesso di potere legislativo e pretesa violazione dell'art. 104, primo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata inammissibile (sent. n. 195/1982) — Manifesta inammissibilità.

- N. 36 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 205

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ubriachezza — Cod. pen., art. 688 — Pretesa violazione degli artt. 3 e 32 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 104/1982) — Manifesta infondatezza.

- N. 37 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 207

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Regione Lombardia — Legge regionale 4 dicembre 1975 — Scuole e corsi professionali — Efficacia limitata nel tempo (1980) — Non ha trovato applicazione — Carenza di interesse a ricorrere — Cessazione della materia del contendere.

- N. 38 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 211

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Assistenza e previdenza — Dipendenti INADEL — Indennità premio di fine servizio — Condizioni previste per il conseguimento — Legge 2 giugno 1930, n. 733, art. 18, e legge 8 marzo 1968, n. 152, artt. 2, 3 e 4 —

Dipendenti di enti pubblici in generale — Indennità di anzianità — Legge 20 marzo 1975, n. 70, art. 13 — Asserito cumulo per i soli dipendenti INADEL delle due indennità — Pretesa violazione dell'art 3 della Costituzione — Non sussiste — Errata individuazione delle fonti normative della duplice attribuzione — Applicabilità di norme diverse da quelle impugnate — Irrilevanza della questione proposta e, comunque, non sufficiente motivazione del profilo da parte del giudice *a quo* — Inammissibilità.

N. 39 — Sentenza 28 gennaio 1983 Pag. 219

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 87, settimo comma — Mutilati e minorati fisici — Guida di veicolo diverso da quello adattato ed indicato nel documento di abilitazione — Sanzione applicabile — È quella stabilita dalla disposizione impugnata — Interpretazione correttiva della Corte — Non sussiste disparità di trattamento con altra normativa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 40 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 223

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 87, ottavo comma (*recte*: settimo) — Mutilati e minorati fisici — Obbligo di munire il veicolo dei necessari adattamenti e obbligo della indicazione del veicolo nella patente — Violazioni — Sanzioni identiche — Razonalità — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge penale — Determinazione dei comportamenti punibili, della qualità e misura della pena — Discrezionalità del legislatore — Esercizio nei limiti della razionalità — Non viola il principio di eguaglianza.

N. 41 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 227

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Ordinanza ammissiva dell'interrogatorio formale — Notificazione al contumace — Cod. proc. civ., art.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione attiva e passiva — Comitato promotore di *referendum* abrogativo e presidente della Repubblica — Sono legittimati.

- N. 44 — Ordinanza 20 gennaio 1983 Pag. 243

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Comitato promotore di *referendum* abrogativo (del D.L. 1° febbraio 1977, n. 12, artt. 1 e 1 *bis*: indennità di contingenza) contro il presidente del Consiglio dei ministri (per l'atto con cui ha posto la questione di fiducia nell'*iter legis*) — Insussistenza della materia del conflitto — Inammissibilità del ricorso.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione attiva e passiva — Comitato promotore di *referendum* abrogativo e presidente del Consiglio dei ministri — Sono legittimati.

- N. 45 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 247

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Comitato promotore di *referendum* abrogativo (del D.L. 1° febbraio 1977, n. 12, artt. 1 e 1 *bis*: indennità di contingenza) contro il presidente del Consiglio dei ministri ed il Parlamento in relazione alla presentazione di un disegno di legge per l'abrogazione delle disposizioni cui si riferisce la richiesta di *referendum* — Inammissibilità del ricorso.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione attiva e passiva — Comitato promotore di *referendum* abrogativo, presidente del Consiglio dei ministri, Parlamento — Sono legittimati.

Referendum abrogativo — Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 39 — Disciplina legislativa sopravvenuta, abrogativa di quella cui si riferisce la richiesta — Eventuale trasferimento di quesito referendario dalla secondario alla prima — Valutazione spettante all'Ufficio centrale presso la Corte di cassazione — Ampia tutela delle attribuzioni dei promotori.

- N. 46 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 253

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Vicende processuali del giudizio *a quo* — Estraneità al giu-

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Attribuzione — Lavoratori dimissionari — Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 2, primo comma, lett. c — Diversità di condizioni rispetto a quelle stabilite per il conseguimento dell'indennità di anzianità — Assunta lesione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Cost., art. 36 — Inapplicabilità alla materia previdenziale.

Impiego pubblico — Dipendenti degli enti locali — Indennità premio di fine servizio — Legge 29 aprile 1976, n. 177, art. 7 — Diverso regolamento normativo dell'indennità rispetto a quello di buonuscita ENPAS — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 47 — Sentenza 28 gennaio 1983 Pag. 275

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Province di Trento e Bolzano — Legge statale 23 dicembre 1975, n. 745 — Trasferimento alle Regioni degli istituti zooprofilattici sperimentali — Assunta lesione della competenza delle Province — Potere del Governo di emanare direttive, tramite le Regioni, agli istituti — Assunto contrasto con il D.P.R. 22 marzo 1974, n. 279 (Norme di attuazione dello statuto regionale) — Intervenuta convenzione fra le due Province e le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia per la ristrutturazione e la gestione dell'istituto interregionale — Emanazione di leggi provinciali attuative dell'accordo — Sopravvenuta carenza di interesse al ricorso — Inammissibilità della questione.

N. 48 — Sentenza 28 gennaio 1983 » 283

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 16 — Questione proposta dal giudice amministrativo in ordine alla determinazione dell'indennità di espropriazione — Difetto di giurisdizione del giudice *a quo* in materia — Non influenza delle norme impugnate nel giudizio di merito — Irrelevanza della questione — Inammissibilità.

Regioni — Funzioni amministrative — Delega — Cost., art. 118, terzo comma — Valutazione delle funzioni da de-

legare e scelta degli enti locali destinatari della delega — Sono rimesse al potere discrezionale della Regione.

Regione Emilia-Romagna — Espropriazione — Legge regionale 11 ottobre 1972, n. 9, art. 4, secondo comma — Delega di funzioni della giunta ai singoli assessori — Inosservanza del principio della collegialità — Alterazione dell'ordine delle competenze non consentita dallo Statuto — Violazione indiretta delle norme relative all'organizzazione della Regione di cui artt. 123, primo comma, della Costituzione — Violazione dell'art. 25, secondo comma, dello Statuto regionale in relazione agli artt. 117 e 123 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale (inciso) — Competenza legislativa.

Regioni — Organizzazione interna della Regione — Riserva di competenza statutaria (art. 123, primo comma, della Costituzione) — Leggi regionali in materia di « ordinamento degli uffici » (art. 117, primo comma, della Costituzione) — Obbligo di uniformarsi allo Statuto.

Regioni ordinarie — Funzioni amministrative — Attribuzioni della giunta — Delega agli assessori o ad altri organi o soggetti diversi dagli organi « necessari » dell'ente autonomo — Non viola l'art. 121 della Costituzione.

Regione Emilia-Romagna — Statuto, art. 25 — Responsabilità e collegialità della giunta regionale — Ripartizione dei compiti fra i suoi componenti — Atti adottabili dagli assessori sulla base dell'art. 24, terzo comma, dello stesso Statuto — Esclusione di atti di alta amministrazione e implicanti l'esercizio di rilevanti poteri discrezionali.

N. 49 — Sentenza 28 gennaio 1983 Pag. 299

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza — Cod. pen. mil. di pace, art. 230, terzo comma (furto militare) — Questione di legittimità sollevata dopo la decisione del giudizio *a quo* e contestualmente alla sentenza di condanna — Difetto di pregiudizialità della questione — Inammissibilità.

N. 50 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 303

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ritrattazione — Cod. pen., art. 376 — Omessa estensio-

INDICE SOMMARIO

N. 1 — Sentenza 12 gennaio 1983 Pag. 7

Tribunale supremo militare — Riordinamento - Cost., disp. trans. VI — Soppressione dell'organo — Legge 7 maggio 1981, n. 180, artt. 6 e 16 cpv. — Potere di decisione sui ricorsi contro provvedimenti dei giudici militari — Attribuzione ad una sezione ordinaria anziché specializzata della Corte di Cassazione — Assunta violazione della VI disp. trans. della Costituzione (in relazione agli artt. 102, secondo comma, e 103, terzo comma) — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tribunale supremo militare — Riordinamento — Cost., disp. trans. VI e art. 111, secondo comma — Conseguenze — Cessazione della funzione di giudice supremo di legittimità del Tribunale.

Ordinamento giudiziario — Istituzione di sezioni specializzate per determinate materie e loro composizione — Discrezionalità del legislatore — Assunta necessità in sede di « riordinamento » del Tribunale supremo militare.

Tribunale supremo militare — Riordinamento — Cessazione della funzione di controllo della legittimità — Suo esercizio da parte della Corte di cassazione — Forme organizzatorie — Discrezionalità del legislatore.

N. 2 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 17

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 204, secondo comma, e 222, primo comma — Ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, 24, 27 e 32, primo comma, della Costituzione — Questioni in vario senso già decise (sent. n. 139/1982) — Manifesta infondatezza.

ne dell'esimente per il reato di favoreggiamento personale (Cod. pen., art. 378) — Pretesa violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 228/1978) — Manifesta infondatezza.

N. 51 — Ordinanza 28 gennaio 1983 Pag. 307

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Frodi alimentari — Mosti, vini, aceti — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 76 — Trattamento sanzionatorio identico per ipotesi ritenute diverse — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 188/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Frodi alimentari — Mosti, vini, aceti — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 76 — Pretesa violazione degli artt. 3, 11 e 41 della Costituzione — Difetto di motivazione sulla rilevanza — Manifesta inammissibilità.

N. 52 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 311

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ospedali — Personale sanitario — Stato giuridico — Legge 10 maggio 1964, n. 336, art. 6, primo comma — *Jur superveniens*: D.L. 2 luglio 1982, n. 402 (convertito in legge 3 settembre 1982, n. 627) — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 53 — Ordinanza 28 gennaio 1983 » 315

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto assoluto di motivazione della rilevanza — Fattispecie — Reati commessi a mezzo stampa — Cod. pen., art. 595 — Preteso contrasto con l'art. 3 della Costituzione — Manifesta inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Disposizioni sulla stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 13 — Diffamazione — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione (sotto il profilo del raffronto con la diffamazione consumata tramite le trasmissioni televisi-

- N. 3 — Ordinanza 12 gennaio 1983 Pag. 21

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Circolazione stradale — Legge 5 maggio 1976, n. 313, art. 5 (sostitutivo dell'art. 121 del D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393) — Carico notevolmente eccedente il consentito — Sanzioni penali — *Jus superveniens*: legge 10 febbraio 1982, n. 38, art. 12 — Mutamento del regime sanzionatorio — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 4 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 25

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Diritto alla salute — Legge 7 giugno 1977, n. 323, art. 2, e R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 266, secondo comma — Obbligo della rivaccinazione antivaioiosa — *Jus superveniens*: D.L. 26 giugno 1981, n. 344, art. 1 — Necessità di nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

- N. 5 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 29

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Dipendenti degli enti ospedalieri — Legge 8 agosto 1980, n. 441, art. 10 *bis* — Responsabilità per corresponsione di compensi non dovuti — Sopravvenuta irrilevanza per intervenuta dichiarazione di illegittimità dell'art. 72 del D.L. 8 luglio 1974, n. 264 — Manifesta inammissibilità.

- N. 6 — Ordinanza 12 gennaio 1983 » 35

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Contratti collettivi — D.P.R. 2 gennaio 1962, n. 324 — Ambito soggettivo di efficacia *erga omnes* del c.c.n.l. 18 dicembre 1959 — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Problema di interpretazione di norme — Competenza del giudice ordinario — Questione analoga ad altre già dichiarate inammissibili — Manifesta inammissibilità.

HERMEROTECA

2

Volume

88

Tabla

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME LXII

1983

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

ve) — Non sussiste — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 168/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati commessi a mezzo stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, artt. 9 e 13, e Cod. pen., art. 57 — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa (sent. n. 168/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Disposizioni sulla stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, artt. 1, 9 e 13, e Cod. pen., art. 57 — Diffamazione — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa (sent. n. 168/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Diffamazione a mezzo stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, artt. 1, 9, 12 e 13 — Reato da ricondurre fra le disposizioni di cui all'art. 595, comma terzo, Cod. penale — Pretesa violazione degli artt. 3 e 21 della Costituzione — Inconferente richiamo all'art. 21 della Costituzione — Questione già esaminata (sent. n. 168/1982) — Manifesta infondatezza.

N. 54 — Sentenza 8 marzo 1983 Pag. 325

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Umbria — Anticipazione di somme a favore di aziende agricole da parte della giunta regionale — Legge regionale 10 aprile 1975, riapprovata il 23 gennaio 1976 — Violazione dell'art. 81 della Costituzione per indicazione, in luogo della fonte di finanziamento, del recupero delle somme anticipate — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Campania — Bilancio — Variazioni — Legge regionale 17 dicembre 1975, riapprovata il 26 febbraio 1976 — Violazione dell'art. 81 della Costituzione per indicazione, a copertura di nuova spesa, di somme del fondo nazionale ospedaliero, prima della loro concreta assegnazione, da parte degli organi centrali statali — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Valle d'Aosta — Apertura di credito a favore dell'ente ospedaliero regionale — Legge regionale 28

- N. 72 — Sentenza 8 marzo 1983 Pag. 451

Amministrazione pubblica — Spese non autorizzate in bilancio — T.U. legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, art. 252 — Responsabilità (c.d.) formale degli amministratori — Asserito trattamento deteriore rispetto agli amministratori di altri enti pubblici — Insussistenza — Orientamenti interpretativi dottrinali e giurisdizionali (c.d. diritto vivente) — Portata giuridica della responsabilità formale — Non si differenzia dalla normale responsabilità patrimoniale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 73 — Sentenza 8 marzo 1983 » 459

Credito e risparmio — Legge 7 marzo 1938, n. 141, art. 98 (conversione in legge del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375) — Reato di aggio bancario — Tutela un interesse di rilievo costituzionale (art. 47) — Previsione del dolo generico per la sussistenza del reato — Asserita differenziazione rispetto all'aggio comune (che esige il dolo specifico) e contrasto con gli artt. 21 e 3 della Costituzione — Insussistenza — Sufficienza del dolo generico anche nel reato di aggio comune — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi penali — Norma incriminatrice — Previsione di dolo generico o specifico — Problema di politica criminale — Valutazione di merito rimessa al legislatore — Insindacabilità da parte della Corte costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Cost., art. 21 — Contemperamento con altri beni costituzionalmente garantiti.

- N. 74 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 467

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazioni — Contratti non soggetti a proroga in corso alla data del 30 luglio 1978 — Legge 27 luglio 1978, n. 392 (equo canone), art. 59 — Recesso per necessità del locatore — Illegittimità costituzionale parziale già dichiarata (sent. n. 22/1980) — Manifesta infondatezza.

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Illegittimità delle corresponsioni rilevata dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2, comma primo — Conseguente implicita rinuncia dello Stato al risarcimento dei danni nei confronti dei consigli di amministrazione — Assunta violazione dell'art. 42 della Costituzione (per la espropriazione gratuita di un bene patrimoniale) — Insussistenza (cfr. sent. n. 164/1982) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Illegittimità delle corresponsioni rilevata dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2, comma primo — Pretesa violazione dell'art. 103 della Costituzione per sottrazione di ipotesi di responsabilità alla giurisdizione della Corte dei conti — Insussistenza — Doveri del giudice di applicare la legge sopravvenuta a fattispecie non ancora decise — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 71 — Senteza 8 marzo 1983 Pag. 445

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Funzioni esercitate dal pretore nel corso della fase preistruttoria — Natura giurisdizionale — Ammissibilità della questione.

Reati e pene — Legge 24 dicembre 1975, n. 706, artt. 1 e 14 — Depenalizzazione — Riguarda anche il divieto della propaganda pubblicitaria di prodotti da fumo — Pretesa violazione del diritto alla salute — Insussistenza — Reati da depenalizzare — Sono rimessi alla scelta discrezionale del legislatore — Incompetenza della Corte a decidere in merito — Inammissibilità della questione.

Principio di legalità — Reati e pene — Cost., art. 25 — Decisioni della Corte costituzionale — Non possono modificare né creare nuove figure criminose senza violare il precetto costituzionale.

comma primo — Responsabilità degli amministratori — Pretesa violazione degli artt. 3 e 25 della Costituzione sotto il profilo della sottrazione di una categoria di cittadini al giudice naturale — Non sussiste — Non vi sono situazioni comparabili alla stregua del principio di eguaglianza, né è mutato il giudice della controversia — Produzione legislativa, nella specie, di nuove norme — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Cost., art. 24 — Interpretazione — Garanzia riconosciuta nell'ambito della configurazione giuridica di diritto sostanziale.

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Rilevata illegittimità dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2, comma primo — Responsabilità degli amministratori — Pretesa violazione dell'art. 28 della Costituzione ritenuto applicabile anche a tutela dei diritti dell'Amministrazione — Insussistenza — Principio costituzionale non generalizzabile — Rinvio alle leggi ordinarie che disciplinano le varie specie di responsabilità — Riferimento esclusivo alla responsabilità verso i terzi danneggiati — Inconferenza del richiamo a responsabilità di carattere interno — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Illegittimità delle corresponsioni rilevata dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2, comma primo — Pretesa violazione da parte degli amministratori del dovere di disciplina ed onere di cui all'art. 54 della Costituzione — Insussistenza — Comportamento riconosciuto lecito dalla legge di sanatoria — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Illegittimità delle corresponsioni rilevata dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2, comma primo — Pretesa violazione dell'art. 97 della Costituzione — Insussistenza — Finalità della legge di sanatoria — Legittimazione di una condotta mirante al buon andamento dell'amministrazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Lazio — Competenza legislativa — Tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale — Legge regionale 2 dicembre 1975, n. 79, art. 1 — Trattamento giuridico ed economico ed inquadramento del personale — Procedimento — Disciplina regionale sulla base ed in conformità di accordi tra le società concessionarie e le organizzazioni sindacali di categoria — Pretesa violazione dell'art. 39 della Costituzione — Insussistenza — Partecipazione delle associazioni sindacali alle sole trattative — Fase necessaria per disciplinare con legge il nuovo provvedimento — Provvedimento conclusivo di competenza della giunta regionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Lazio — Competenza legislativa — Tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale — Trattamento giuridico ed economico ed inquadramento del personale — Determinazione — Procedimento — Legge regionale 2 dicembre 1975, n. 79 — Non contiene una delega legislativa — Attribuzione alla giunta del potere di adottare soltanto atti amministrativi — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Delegazione legislativa — Cost., art. 76 e 77 — Interpretazione — Disposizioni di carattere eccezionale — Inapplicabilità all'ordinamento regionale — Principio generale della inderogabilità delle competenze costituzionali.

N. 70 — Sentenza 8 marzo 1983 Pag. 429

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Illegittimità delle corresponsioni rilevata dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2, comma primo — Responsabilità degli amministratori — Sanatoria con effetti retroattivi nei giudizi in corso — Asserita violazione degli artt. 101-113 della Costituzione — Insussistenza — Possibilità della norma sostanziale di regolare situazioni pregresse — Rispetto del limite del giudicato — Soggezione del giudice alla legge — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Università — Istituti universitari — Compensi incentivanti corrisposti al personale non insegnante — Illegittimità delle corresponsioni rilevata dagli organi di controllo — Sopravvenuta regolarizzazione *ex lege* delle erogazioni contestate — Legge 25 novembre 1971, n. 1042, art. 2,

1977, n. 616, artt. 45 e 42 — Adozione da parte della Regione della legge 6 novembre 1978, n. 32 — Effetto — Cessazione della materia del contendere.

N. 57 — Sentenza 8 marzo 1983 Pag. 355

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., art. 290 (vilipendio delle istituzioni costituzionali) — Omessa previsione del vilipendio al Parlamento in seduta comune *ex art.* 83 cpv. Costituzione — Assunto contrasto con gli artt. 3 e 21 della Costituzione — Questione sollevata in mancanza della previa autorizzazione a procedere *ex art.* 313, terzo comma, dello stesso Codice — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

Reati e pene — Vilipendio delle istituzioni costituzionali — Autorizzazione a procedere — Cod. pen., art. 313, terzo comma — Concessione — Condizione indispensabile per proseguire l'azione penale.

N. 58 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 361

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge 18 aprile 1975, n. 110, art. 2, terzo comma — Armi ad aria compressa — Potere di escluderne l'attitudine a recare offesa alla persona — Assunta violazione degli artt. 25, secondo comma, 70 e 101 della Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 108/1982) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizioni impugnate e disposizioni di mero richiamo esplicativo - Esclusione di queste ultime.

N. 59 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 365

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Contenzioso tributario — D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, art. 17, secondo comma (improcedibilità del ricorso) — Omessa considerazione da parte del giudice *a quo* del sopravvenuto D.P.R. 3 novembre 1981, n. 739 (che sopprime il comma impugnato) — Difetto di rilevanza della questione — Manifesta inammissibilità.

ipotesi di prescrizione del reato — Non equiparabilità delle due ipotesi (anche alla luce di precedente sentenza) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Cost., art. 3 — Interpretazione — Istituti giuridici di natura affine — Previsione di un trattamento differenziato — Illegittimità solo per palese irrazionalità.

N. 69 — Sentenza 8 marzo 1983 Pag. 413

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza e non manifesta infondatezza della questione — Carenza di motivazione — Rinvio *per relationem* ad altre ordinanze — Non è soddisfatta l'esigenza di una generale conoscenza delle questioni sollevate (ord. nn. 61/1981 e 158/1982) — Inammissibilità.

Regione Lazio — Competenza legislativa — Tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale — Legge regionale 2 dicembre 1975, n. 79, art. 1 — Trattamento giuridico ed economico ed inquadramento del personale — Determinazione — Procedimento — Disciplina regionale sulla base ed in conformità di accordi tra le società concessionarie e le organizzazioni sindacali di categoria — Assunta violazione sotto diversi profili dell'art. 117 della Costituzione — Insussistenza — Competenza della Regione a legiferare in materia senza la previa emanazione di apposita normativa statale di principio (sent. n. 39/1971) — Funzioni amministrative concernenti il personale (D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 5) — Rientrano nella materia — Natura pubblicistica dei rapporti regolati dalla legge impugnata — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni ordinarie — Competenza legislativa — Cost. art. 117 — Limite dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato — Individuazione — Legge 10 febbraio 1953, n. 62, art. 9: subordinazione dell'esercizio delle competenze legislative regionali alla previa adozione di leggi cornice — Sistema modificato dalla legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 17: desumibilità dei principi dalla legislazione vigente oltre che da leggi appositamente emanate — Rapporti fra legge statale di principio e legge regionale — Sono di compatibilità e non di necessaria derivazione.

Regioni — Competenza legislativa — Lavoro — Rapporti di natura privatistica — Incompetenza regionale.

- N. 65 — Ordinanza 8 marzo 1983 Pag. 389

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Disciplina dei consumi — Merci con prezzo massimo fissato dall'autorità — R.D.L. 22 aprile 1943, n. 245, art. 19 (convertito in legge 5 maggio 1949, n. 178) — Prospettazione, da parte del giudice *a quo*, di un *thema decidendum* contraddittorio — Manifesta inammissibilità della questione (sent. n. 30/1983).

- N. 66 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 393

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Edilizia residenziale e sfratti — D.L. 20 novembre 1981, n. 663, art. 7, commi secondo, lett. *a* e *d*, e terzo; e art. 8, commi primo, secondo, terzo e quinto — Ordinanza del giudice *a quo* — Omessa motivazione sulla rilevanza e non individuazione delle fattispecie in esame nel giudizio di merito — Mancata conversione del decreto — Manifesta inammissibilità.

- N. 67 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 397

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Reati militari — Insubordinazione — Cod. pen. mil. di pace, art. 186, ultimo comma, ultima ipotesi — Sua illegittimità già dichiarata (sent. n. 103/1982) — Manifesta infondatezza.

- N. 68 — Sentenza 10 marzo 1983 » 401

Amnistia e indulto — Legge 3 agosto 1978, n. 405, art. 12 — Effetti dell'estinzione del reato per amnistia sull'azione civile nel giudizio — Obbligo del giudice dell'impugnazione di decidere ai soli effetti delle disposizioni concernenti interessi civili — Mancata previsione dell'estinzione di tale obbligo ad altre cause di estinzione del reato (in particolare alla prescrizione) — Assunta violazione del principio di uguaglianza — Non sussiste — Esigenza di evitare pregiudizi per il danneggiato e di realizzare l'economia processuale — È rimessa alla discrezionalità del legislatore in relazione alle diverse cause di estinzione del reato — Impossibilità di estendere la norma anche alle

- N. 60 — Ordinanza 8 marzo 1983 Pag. 369

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Inquinamento — Tutela delle acque — Legge 10 maggio
1976, n. 319, art. 26, secondo comma — Apodittica affer-
mazione della rilevanza della questione — Insussistenza
di adeguata motivazione — Manifesta inammissibilità.

- N. 61 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 373

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Sistema penale — Modifiche — Legge 24 novembre 1981,
n. 689, art. 77 — Non identificabilità dell'oggetto della
questione, prospettata con interpretazioni contrapposte del-
la norma applicabile (sent. n. 30/1983) — Manifesta inam-
missibilità.

- N. 62 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 377

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Monopolio statale dei tabacchi — Legge 10 dicembre 1975,
n. 724, art. 7, e D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, art. 341
— Pretesa illegittimità del monopolio (in riferimento agli
artt. 41 e 43 Cost.) — Questione già dichiarata non fon-
data (sent. n. 209/1976) — Manifesta infondatezza.

- N. 63 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 381

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art.
141, quinto comma (notificazione non obbligatoria quando
la contravvenzione riguarda persona che non risiede in
Italia) — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione
— Questione già dichiarata non fondata (sent. n. 149/1967)
— Manifesta infondatezza.

- N. 64 — Ordinanza 8 marzo 1983 » 385

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale —
Edilizia residenziale pubblica — Assegnazione ed occupa-
zione di alloggi — Provvedimenti di revoca — D.P.R. 30
dicembre 1972, n. 1035, art. 17 — Non viola l'art. 24 della
Costituzione — Questione già dichiarata non fondata (sent.
n. 100/1979) — Manifesta infondatezza.

gennaio 1977, riapprovata il 31 marzo 1977 — Violazione dell'art. 81 della Costituzione per indicazione, a copertura della spesa, di somme del fondo nazionale ospedaliero e di ogni altra fonte integrativa di finanziamento, prima della loro concreta assegnazione da parte degli organi centrali statali — Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Friuli-Venezia Giulia — Disegno di legge approvato il 24 giugno 1978 — Contributi in favore di aziende concessionarie di servizi pubblici di linea extra-urbani — Successiva legge regionale 22 novembre 1978, n. 84 — Modifica della precedente legge impugnata sotto i profili investiti dalla censura — Cessazione della materia del contendere.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione siciliana — Legge approvata il 3 agosto 1979, promulgata e pubblicata con l'esclusione delle disposizioni impuginate — Conseguente impossibilità di una successiva e autonoma promulgazione di queste ultime — Cessazione della materia del contendere.

N. 55 — Sentenza 8 marzo 1983 Pag. 343

Reati e pene — Sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda — Depenalizzazione — Legge 24 dicembre 1975, n. 706, art. 16 — Entrata in vigore — Centottantesimo giorno dalla data di pubblicazione — Asserita eccessiva ed ingiustificata durata della *vacatio legis* — Giustificazione del termine — Procedimenti penali portati a termine anteriormente o successivamente all'entrata in vigore della legge — Asserita disparità di trattamento — Non sussiste — Successione delle leggi nel tempo — Comportano disparità di fatto e non di diritto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 56 — Sentenza 8 marzo 1983 » 349

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Lazio — Assistenza scolastica — Legge regionale 30 aprile 1976 (testo riapprovato) — Soppressione dei patronati scolastici e dei loro consorzi provinciali — Sopravvenuta normativa statale in materia: D.P.R. 24 luglio

N. 75 — Ordinanza 8 marzo 1983 Pag. 471

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazioni — Contratti non soggetti a proroga in corso alla data del 30 luglio 1978 — Legge 27 luglio 1978, n. 392 (equo canone), art. 59, n. 1 — Recesso per necessità del locatore — Illegittimità costituzionale parziale già dichiarata (sent. n. 22/1980) — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Locazioni — Contratti non soggetti a proroga in corso alla data del 30 luglio 1978 — Legge 27 luglio 1978, n. 392 (equo canone), art. 59, nn. dal 2 all'8 — Difetto di rilevanza nel giudizio *a quo* — Manifesta inammissibilità.

N. 76 — Sentenza 23 marzo 1983 » 475

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Impugnazione di disposizioni non applicabili (per decorrenza di efficacia) nel giudizio di merito — Difetto di rilevanza — Inammissibilità — Fattispecie — Imposte e tasse — IRPEF — Legge 13 aprile 1977, n. 114, artt. 4, 5, primo comma, 17 e 20; D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, artt. 10 e 15 (sostituito nel testo dalla legge n. 114).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Impugnazione di disposizioni non applicabili (per decorrenza di efficacia) nel giudizio di merito — Difetto di rilevanza — Inammissibilità — Fattispecie — Imposte e tasse — IRPEF (deduzione degli interessi passivi di mutuo ipotecario) — Legge 13 aprile 1977, n. 114, artt. 19 e 20, e legge 12 novembre 1976, n. 751, artt. 3 e 6.

Imposte e tasse — Legge 12 novembre 1976, n. 751, artt. 3 e 6 — Redditi dei coniugi — Obbligo di accertamento separato — Approvazione della legge a seguito della sentenza n. 179/1976 (cumulo dei redditi di entrambi i coniugi) — Non sono violati gli artt. 3, 29, 31 e 53 della Costituzione — Eventuali sperequazioni derivanti dal nuovo sistema — Correzione (nella prospettiva del *favor familiae* ex art. 31 della Costituzione) — Discrezionalità del futuro legislatore — Esclusione di illegittimità costituzionale.